

CORONAVIRUS Posti letto sotto soglia di saturazione

Covid, restano bassi rischio e indice Rt Avanti con i vaccini

POTENZA - Il campanello d'allarme per la Basilicata stava per suonare ma, alla fine, ha taciuto oppure è almeno rimandato: l'aumento dei contagi registrato a partire da martedì aveva provocato una certa preoccupazione, che però sembra essersi già attenuata: dopo gli undici nuovi positivi registrati nello scorso fine settimana, infatti, martedì la Basilicata ne ha registrati 28, 29 il giorno dopo e 22

il terzo giorno, su un numero di tamponi oscillante fra 567 e 669.

Ma, appunto, dopo un «attimo» di fiato sospeso, l'allarme - che si era concentrato soprattutto su Bernalda, dove il numero dei positivi era aumentato forse a causa di una festa di nozze - pare essere rientrato. A Policoro si segnalano 4 nuovi casi, 2 a Montalbano (si tratta di due emigranti di rientro dal Nord).

Intanto anche la fondazione **Gimbe**, studiando la situazione lucana dal 14 al 20 luglio, ha sottolineato «un aumento dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente» ma ha definito «sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e terapia intensiva occupati da pazienti covid-19». Infatti, anche nei

giorni di aumento dei contagi, il numero di ricoverati non ha subito au-

menti nettissimi, passando dai 16 del fine settimana ai 22 di oggi.

Di essi, però, nessuno è in terapia intensiva (i reparti degli ospedali di Potenza e Matera non hanno pazienti covid da alcune settimane) e non si sono registrate altre vittime (il totale è fermo a 569).

Sono rimaste sostanzialmente stabili anche le cifre delle persone in isolamento domiciliare, diminuite da 564 a 558 e quelle dei guariti, passate da 25.329 a 25.414.

Nonostante la presenza della «variante delta» sia ormai radicata anche in Basilicata, la situazione appare sotto controllo o forse anche in miglioramento, probabilmente a causa di una campagna vaccinale che procede senza intoppi. Da oltre due settimane in regione vengono effettuate oltre cinquemila vaccinazioni al giorno. Inoltre, il 92,2 per cento (40.510) delle persone con oltre 80 anni hanno ricevuto almeno una dose di vaccini e l'86,6 per cento (38.151) anche la seconda. E' al 92,4 per cento anche la percentuale di coloro che hanno fra 70 e 79 anni che hanno già ricevuto la prima dose del vaccino. Complessivamente, sono 338.158 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (61,1 per cento) e 227.360 coloro che hanno avuto anche la seconda (41,1 per cento).

Su scala nazionale schizza il valore dell'indice di trasmissibilità del contagio Rt in Sardegna, raggiungendo il valore di 2,24 (rispetto a 1,12 della scorsa settimana). Le altre Regioni con il valore di Rt più alto questa settimana so-

no il Veneto (1,67), le Marche (1,46) e la Liguria (1,45). Le Regioni che hanno invece i valori di Rt più bassi sono il Molise, dove Rt questa settimana è pari a zero, e la Basilicata (0,81). E' quanto si apprende, secondo quanto si apprende, della bozza di monitoraggio settimanale dell'Iss-Ministero della Salute sull'andamento dei contagi da Covid ora all'esame della cabina di regia e che saranno presentati oggi.

Sono invece 19 le Regioni e Province autonome classificate a rischio moderato e due (Basilicata e Valle D'Aosta) a rischio basso secondo questa settimana. Quindici Regioni e Province autonome riportano allerte di resilienza. E' quanto emerge dai dati, secondo quanto si apprende, della bozza di monito-



raggio settimanale dell'Iss- Ministero della Salute sull'andamento dei contagi da Covid-19 ora all'esame della cabina di regia e che saranno presentati oggi. Il quadro generale della trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2, rileva il monitoraggio, torna a peggiorare nel Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Basilicata
si viaggia
a oltre 5mila
dosi al giorno

Zero decessi
e terapie
intensive vuote
da settimane



Il commissario Figliuolo



La preparazione di una dose di vaccino anti-Covid



Peso:55%